



**Stazione Sperimentale per l'Industria delle Conserve Alimentari
Fondazione di Ricerca**

**REGOLAMENTO PER L'INDIVIDUAZIONE DELLE ASSOCIAZIONI
NAZIONALI DESIGNANTI I COMPONENTI DEL CONSIGLIO DI
AMMINISTRAZIONE E DEL COMITATO D'INDIRIZZO**

(Prot. n. 1751)

**Approvato dal Commissario Straordinario con i poteri del Consiglio di
Amministrazione e del Comitato di Indirizzo**

il 13/10/2021

STORICO DELLE MODIFICHE

Numero versione	Modifica	Data approvazione
Prima emissione		13/10/2021

SOMMARIO

TITOLO I – DISPOSIZIONI GENERALI	3
1. 1 – Ambito di Applicazione	3
TITOLO II – FONTI NORMATIVE.....	3
2. 1 – Fonti speciali	3
2. 2 – Fonti statutarie	4
TITOLO III – Individuazione Associazioni nazionali rappresentative.....	5
3. 1 – Elenco delle associazioni nazionali rappresentative.....	5
TITOLO IV – DESIGNAZIONI.....	6
4. 1 – Presentazione delle designazioni.....	6

TITOLO I – DISPOSIZIONI GENERALI

1. 1 – Ambito di Applicazione

Il presente Regolamento disciplina le procedure per *“l’individuazione delle associazioni nazionali designanti i componenti del consiglio di amministrazione e del comitato di indirizzo”*.

Ai fini del presente documento ed in ragione della sua finalità, per associazione nazionale si intende qualsiasi organizzazione nazionale, comunque denominata, alla quale aderiscano le imprese tenute al versamento del contributo alla Fondazione.

Il Regolamento è deliberato dal Consiglio di Amministrazione ed entra in vigore il giorno successivo alla data della sua approvazione da parte del Comitato d’Indirizzo.

Esso è pubblicato sul sito web della Fondazione e trasmesso ai soggetti aventi titolo a designare i componenti degli Organi di direzione, unitamente alle disposizioni statutarie. Allo stesso modo si procede in caso di modifica del Regolamento.

TITOLO II – FONTI NORMATIVE

Oltre a quanto espressamente previsto nel presente Regolamento, si fa riferimento alle seguenti fonti esterne ed interne.

2. 1 – Fonti speciali

La Stazione Sperimentale per l’Industria delle Conserve Alimentari nata come Ente Pubblico nel 1922 con R.D. n. 1396 del 2 luglio, convertita in Ente Pubblico Economico dal D.lgs. n. 540 del 1999, è oggi una Fondazione di Ricerca costituita ai sensi del D.L. n. 78 del 31/05/2010 convertito con modificazioni dalla L. n. 122 del 30-7-2010 e di quanto previsto dal D.M. concertato tra il Ministero dello Sviluppo Economico e il Ministero dell’Economia e delle Finanze, pubblicato sulla G.U. n. 141 del 20-06-2011.

A favore della fondazione sono state confermate le fonti contributive, in attuazione dell'art. 4, comma 1, del Decreto Ministeriale soprarichiamato secondo cui *«(omissis)...i contributi obbligatori a carico delle imprese che esercitano le attività produttive nei settori di competenza e i commerci di importazione corrispondenti di cui al decreto legislativo 29 ottobre 1999, n. 540, confluiscono nei bilanci delle organizzazioni costituite ai sensi dell'art. 1, comma 2 dalle Camere di commercio interessate all'esercizio delle funzioni delle soppresse Stazioni sperimentali per l'industria...(omissis)»*.

Inoltre, il decreto del Ministero dello Sviluppo Economico concertato con il Ministero dell’Economia e delle Finanze previsto dall’art 7, comma 20 del D.L. 78/2010 (pubblicato in G.U. 20 giugno 2011 n. 141) per l’individuazione di tempi e concrete modalità di trasferimento dei compiti e delle attribuzioni, nonché del personale e delle risorse strumentali e finanziarie delle soppresse Stazioni Sperimentali per l’industria, all’art. 1, comma 3, prevede che:

Omissis ...

*“3. Nel caso di utilizzo delle forme organizzative di cui al comma 2, da parte delle Camere di Commercio interessate, le stesse potranno effettuare accorpamenti delle funzioni già attribuite alle sopresse Stazioni Sperimentali per motivate esigenze di carattere organizzativo e gestionale, sentite le organizzazioni rappresentative delle imprese contribuenti del settore di attività. In ogni caso gli atti costitutivi e gli statuti delle organizzazioni costituite ai sensi del comma 2 prevedono che **la maggioranza dei componenti degli organi di direzione sia designata dalle organizzazioni rappresentative delle imprese contribuenti del settore di attività cui è rivolta l'azione degli enti stessi in proporzione alla contribuzione complessiva versata**”*

Omissis ...

2. 2 – Fonti statutarie

Lo Statuto vigente, in merito alla composizione degli Organi della Fondazione, prevede quanto segue:

- **Art. 8 - Consiglio di Amministrazione**

- **art. 8 co. 1.** Il Consiglio di Amministrazione *dura in carica tre esercizi ed è composto dal Presidente della Fondazione e da quattro membri nominati dal Fondatore, tre dei quali sono designati dalle organizzazioni nazionali maggiormente rappresentative delle imprese contribuenti operanti nei settori di attività cui è rivolta l'azione della Fondazione*
- **art.8 co.2.** *In sede di prima applicazione i settori identificati sono: conserve di carne, conserve ittiche e conserve vegetali.*
- **art. 8 co.3.** *Ogni settore è rappresentato in Consiglio da un solo rappresentante.*
- **art. 8 co.4.** *La designazione spetterà alle organizzazioni di settore i cui iscritti abbiano effettivamente versato il contributo maggiore a valere nell'esercizio fiscale precedente all'anno di designazione, ed avverrà mediante la proposta di una rosa fino a tre candidati.*

- **Art. 10 – Presidente della Fondazione**

- **art. 10 co.1.** *Il Presidente della Fondazione è nominato dalla Camera di commercio, industria, artigianato e agricoltura di Parma e dura in carica per il mandato del Consiglio di amministrazione di cui fa parte e può essere rieletto.*

- **Art. 11 - Comitato di Indirizzo**

- **art. 11 co. 1.** *Il Comitato di Indirizzo dura in carica tre esercizi ed è composto da nove membri, tutti nominati dal Fondatore, che ne nomina contestualmente il Presidente; di essi, tre membri vengono designati dalle organizzazioni nazionali maggiormente rappresentative delle imprese contribuenti operanti nei settori di attività cui è rivolta l'azione della Fondazione. Gli altri componenti sono scelti tra esperti nazionali e internazionali dei settori di attività della Fondazione.*
- **art. 11 co. 2.** *In sede di prima applicazione i settori identificati sono: conserve di carne, conserve ittiche e conserve vegetali.*
- **art. 11 co. 3.** *Ogni settore è rappresentato nel Comitato da un solo rappresentante.*

- **art.11 co. 4.** *La designazione spetterà alle organizzazioni di settore i cui iscritti abbiano effettivamente versato il contributo maggiore a valere nell'esercizio fiscale precedente all'anno di designazione, ed avverrà mediante la proposta di una rosa di tre candidati.*
- **art. 11. co. 5.** *Il Comitato è integrato dalla presenza, senza diritto di voto, di un unico rappresentante designato dai Sostenitori e di un rappresentante, parimenti senza diritto di voto, designato dal competente Ministero per la ricerca scientifica e tecnologica, che all'atto della costituzione corrisponde al Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca*
- **art. 11. co. 6.** *Il Comitato di Indirizzo svolge le seguenti funzioni:*
- **art.11. co. 6.3.** *approva, a maggioranza dei due terzi dei componenti, il Regolamento per la individuazione delle associazioni nazionali designanti i componenti del Consiglio di amministrazione e del Comitato di indirizzo;*
- **art. 11. co. 6.9.** *definisce le regole generali per la individuazione dei settori destinatari dell'attività della Fondazione, oltre a quelli già indicati dalla soppressa "Stazione Sperimentale per l'Industria delle Conserve Alimentari".*

Tutti i principi, le disposizioni e le modalità operative previste nelle sopraelencate fonti si intendono, pertanto, direttamente richiamati quale parte integrante del presente Regolamento.

TITOLO III – Individuazione Associazioni nazionali rappresentative

3. 1 – Elenco delle associazioni nazionali rappresentative.

La individuazione delle associazioni nazionali rappresentative è un'attività ricognitiva compiuta secondo i principi di efficacia, efficienza e speditezza ed avviata, al fine di consentire la rapida costituzione degli organi, allo scadere dell'ultimo esercizio del triennio di carica.

Il Direttore Generale, sentito il Presidente, avvia il procedimento ricognitivo preordinato alla individuazione delle associazioni entro il 10 gennaio dell'anno successivo all'ultimo esercizio del triennio, chiedendo agli uffici di redigere un apposito elenco.

Gli uffici accertano il contributo complessivamente versato alla Fondazione da ciascuna impresa contribuente a valere nell'esercizio fiscale precedente all'anno di designazione e lo imputa, ai fini del presente Regolamento, all'associazione di riferimento alla quale la stessa aderisce.

Qualora l'impresa contribuente aderisca a più associazioni, su segnalazione degli uffici, il Direttore Generale assegna un termine non superiore a dieci giorni al contribuente affinché indichi, in termini percentuali, la quota di contributo da imputare alle singole associazioni, con l'avvertenza che, in caso di mancata indicazione nel termine assegnato, l'imputazione sarà ripartita in parti uguali tra le associazioni alle quali il contribuente aderisce.

Sulla base degli elementi e notizie raccolte, gli uffici redigono l'elenco delle associazioni, diviso per settori, in ordine decrescente di rappresentatività, secondo l'imputazione dei contributi versati.

I settori sono divisi in "conserve di carne, conserve ittiche e conserve vegetali", fino a nuova diversa disciplina.

Il Direttore Generale trasmette, entro il 20 marzo, l'elenco al Presidente della Fondazione per i successivi adempimenti.

TITOLO IV – DESIGNAZIONI

4. 1 – Presentazione delle designazioni.

Ricevuto l'elenco, il Presidente della Fondazione, entro il 31 marzo, chiede alle associazioni nazionali risultate più rappresentative, una per ciascun settore, di procedere alla designazione, proponendo:

- per il Consiglio di Amministrazione "*una rosa fino a tre candidati*";
- per il Comitato d'Indirizzo "*una rosa di tre candidati*".

Le designazioni devono pervenire alla Fondazione entro 20 giorni dalla richiesta.

Le designazioni sono corredate dal *curriculum vitae* e da ogni altro documento utile a comprovare il possesso in capo al soggetto designato dei requisiti previsti dallo Statuto e dal presente Regolamento.

Qualora l'associazione non provveda alla designazione o non trasmetta i documenti, il Presidente reitera tempestivamente la richiesta, indicando il documento eventualmente mancante e fissando un termine perentorio di 10 giorni per la risposta, a pena di decadenza. Decorso inutilmente anche tale ultimo termine, il Presidente chiede la designazione alla associazione che segue nell'elenco e così, in caso di necessità, via via alle altre associazioni, fino all'esaurimento, secondo il procedimento di cui al presente articolo.

I componenti del Consiglio di Amministrazione e del Comitato d'Indirizzo concorrono proficuamente, nel rispetto delle competenze di ciascun organo, alle finalità istituzionali della Fondazione.

Per tale ragione, le associazioni designano persone di chiara competenza, dotate di specifica esperienza e professionalità nei settori di intervento, nonché dei requisiti di onorabilità.

Completata la fase di acquisizione, le designazioni e i documenti ricevuti sono senza indugio trasmessi dal Presidente al Fondatore, affinché tempestivamente provveda alle nomine per la costituzione dei nuovi organi, nel rispetto delle norme di legge e statutarie.